



“Monte Giovi ”

Notiziario Web d'informazione e approfondimenti

Newsletter sperimentale, a periodicità irregolare, della Sezione ANPI Oltrarno, trasmessa agli iscritti ed amici

Febbraio 2016, Numero speciale

Giulio Regeni, ucciso a 28 anni per il suo impegno

Abbiamo deciso di dedicare un numero speciale di “Monte Giovi” alla memoria di Giulio Regeni ucciso in Egitto, al Cairo, per il suo impegno di giovane intellettuale. Il suo omicidio è un crimine contro il diritto di essere uomini liberi, che si impegnano perché amano la vita, e non può lasciare indifferenti chi come noi si dedica a trasmettere alle nuove generazioni i valori di uguaglianza, libertà e giustizia che furono gli ideali della Resistenza storica al nazifascismo. Ideali che sono validi ancora oggi e per i quali, ancora oggi, bisogna saper stare dalla parte delle vittime e di chi si impegna per cambiare in meglio il mondo, proprio come faceva Giulio Regeni al quale abbiamo dedicato anche un approfondimento sul nostro sito web che si può leggere [cliccando qui](#).

Ma chi era Giulio Regeni?

Dalle testimonianze di chi l'ha conosciuto sappiamo che era un ragazzo serio, intelligente e con grandi capacità; che era un giovane determinato ma anche sensibile e con una grande passione per il Medio Oriente. Dai 12 ai 14 anni Giulio era stato il “mini sindaco” di Fiumicello, il suo paese natale in Friuli. Aveva poi lasciato Fiumicello per frequentare il liceo a Trieste e a diciassette anni era andato con una borsa di studio negli Stati Uniti, nel New Messico. Si era poi iscritto all'Università in Inghilterra: prima ad Oxford, dove aveva conseguito una laurea in indirizzo umanistico; poi a Cambridge, per fare un dottorato che lo aveva portato nel settembre del 2015 in Egitto per una ricerca al Cairo sull'economia locale. Era un giovane europeo Giulio Regeni che parlava oltre all'italiano, l'inglese, lo spagnolo e l'arabo e che aveva vinto due premi, nel 2012 e nel 2013, partecipando a un concorso internazionale intitolato “Europa e giovani”.

Aveva 28 anni Giulio Regeni quando è stato torturato ed ucciso al Cairo.

Ma chi è responsabile delle torture - certe perché stabilite dall'autopsia -, e della sua morte? Mentre scriviamo continua da parte delle autorità egiziane il balletto dei dinieghi e delle versioni più improbabili sulla morte di Giulio Regeni, con l'obiettivo di far credere che possa essere avvenuta a causa di un incidente stradale o per mano di criminali comuni. E sarà molto difficile per la magistratura italiana, stante la non collaborazione da parte delle autorità egiziane, trovare le prove, o anche solo gli indizi, per identificare i responsabili della sua morte e assicurarli alla giustizia.

Ivo Poli, ucciso dalla ferocia fascista a soli 8 anni il 17 luglio 1943

In questo numero speciale dedicato alla memoria di Giulio Regeni vogliamo ricordare anche Ivo Poli, il bambino di 8 anni che fu ucciso a Firenze dai fascisti il 17 luglio 1944, quando nel tardo pomeriggio un gruppo di camice nere, guidate da Giuseppe Bernasconi, sparò sulle persone che in quel momento si trovavano in Piazza Torquato Tasso.

La giovane età in cui Ivo è morto – 8 anni -, non ci permette di tracciare una sua pur breve biografia come abbiamo fatto per Giulio.

Ma lo ricorderemo il prossimo 5 marzo quando in Piazza Torquato Tasso gli verrà intitolata l'Area giochi del giardino.

L'iniziativa, promossa dalle Sezioni ANPI "Oltrarno" e "Potente", è stata realizzata, con l'interessamento del Consiglio di Quartiere 1, dall'Ufficio toponomastica del Comune di Firenze. Alla cerimonia, che si terrà in forma solenne alle ore 11,00 di mercoledì 5 marzo sarà presente l'assessore Andrea Vannucci, il Presidente del Quartiere 1, Maurizio Sguanci, e il Presidente dell'ANPI per la Provincia di Firenze, Ubaldo Nannucci.

La Redazione

anpioltrarno.redazione@gmail.com

Per l'archivio degli approfondimenti [clicca qui](#)

Redazione e Amministrazione Via Sant'Agostino 19 - 50125 FIRENZE - Tel 0552676755 - Fax 055281892

web: <http://www.anpioltrarno.it> e-mail: info@anpioltrarno.it
